



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) BIOLOGIA DEGLI AMBIENTI ESTREMI (LM-6)

**Denominazione del Corso di Studi:** Biologia degli Ambienti Estremi

**Classe:** LM-6

**Scuola/Dipartimento:** Politecnica e delle Scienze di Base/Biologia

**DATA** 17-09-2024

**Primo anno accademico di attivazione:** 2021-2022

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Donato Giovannelli (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Arianna Mazzoli (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Angelina Cordone (Docente del Cds)

Sig.ra Martina Ferrara (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Fabiana Alfieri (Tecnico Amministrativo con funzione verbalizzante)

Sono stati consultati inoltre: la commissione paritetica, il Coordinatore della Commissione Erasmus Dott. Gianluca Polese, la Commissione tesi e ulteriori attività, la Commissione tutorato e il rappresentante degli studenti della laurea magistrale.

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: 7/05/2024, 27/05/24, 12/06/2024, 5/9/2024

prendendo in esame i seguenti argomenti:

Attività in corso

Analisi dei dati sull'andamento del CdS

Analisi della documentazione inerente la compilazione della SUA

Identificazione dei punti di forza e delle criticità

Programmazione di interventi futuri

Stesura dell'RRC

Revisione dell'RRC

**Fonti di informazione:** Questionari degli studenti, Schede della SUA, Dati Alma Laurea

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **17/09/2024**

## Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Punto 1 all'ordine del giorno della riunione della CCD del 17/09/2024. Il Coordinatore ricorda alla CCD che il Rapporto di Riesame Ciclico è stato compilato dal Gruppo di Riesame con la collaborazione di alcuni docenti e di alcune Commissioni della CCD. Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal gruppo del riesame per la redazione del rapporto del riesame ciclico in successive riunioni telematiche tenutesi nei giorni 7/05/2024, 27/05/24, 12/06/2024, 05/09/2024

Il Coordinatore fa presente che il suddetto rapporto è stato spedito in anticipo a tutti i componenti della CCD per permettere a ciascuno di fornire suggerimenti.

Il Coordinatore passa a descrivere i punti fondamentali del rapporto di riesame ciclico del CdS della LM in Biologia degli Ambienti Estremi, che è stato compilato utilizzando i dati forniti dall'Ateneo, quelli provenienti da questionari a cura del CdS somministrati agli studenti

### Fonti documentali utilizzate

#### Documenti chiave

- Banca dati SUA-CdS (<https://www.corsi.unina.it/P54/sua-cds/2023/>)
- Verbale Riunione Con Parti interessate del 23/11/2023
- Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS 13/10/2023) ([LINK](#))

#### Documenti a supporto

- Portale Opinioni studenti UNINA (<https://opinionistudenti.unina.it/cds/2022-2023/040142/P54>)
- Dati di indagine Alma Laurea link: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini>

## D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

*L'obiettivo della sezione è di verificare se il percorso formativo del CdS sia ancora adeguato e aggiornato.*

*Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRR è il sottoambito D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS). La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito D.CDS.1 è articolato nei cinque punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:*

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con

			le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

il Corso di Studi (CdS) in Biologia degli Ambienti Estremi, Laurea di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II attivato per la prima volta nell'A.A. 2021-2022 (Ordinamento didattico approvato in data 29/07/2021). Il Rapporto Ciclico di Riesame relativo al CdS è stato discusso e approvato per la prima volta in CCD il 17 settembre 2024.

*Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

*N.B. per alcuni aspetti sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.*

### **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A

Breve Descrizione: Questa sezione è dedicata alla descrizione degli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A1.a e A1.b, link:**

#### **Autovalutazione**

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

**Risposta:** Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Biologia degli Ambienti Estremi nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

**Risposta:** Ad oggi le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento scientifico-tecnologici sono state pienamente soddisfatte

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

**Risposta:** Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

**Risposta:** Nella progettazione dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Biologia degli Ambienti Estremi si è tenuto conto di tutte le riflessioni emerse nelle varie consultazioni e si ritiene che l'attuale offerta formativa sia perfettamente in linea con tali riflessioni

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

## **D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A

Breve Descrizione: Questa sezione è dedicata alla descrizione degli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a e A4.a Titolo: Ordinamento LM-BExE

### **Autovalutazione**

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

**Risposta:** Il CdS propone due curricula ed il carattere dei due curricula proposti è definito in modo chiaro in tutti i suoi aspetti. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e coerenti tra loro

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

**Risposta:** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono perfettamente rispondenti alla funzione del laureato in un contesto lavorativo moderno ed in continua evoluzione

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A

Breve Descrizione: : Questa sezione è dedicata alla descrizione degli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a e A4.d Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

**Risposta:** L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il Corso di Studi stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" e ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web dell'Ateneo.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

**Risposta:** La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di ore/CFU è indicata in maniera chiara ed adeguata ed è riportata correttamente sul sito web del Dipartimento (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/academic-regulation/>)

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

**Risposta: Non applicabile**

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

**Risposta:** Il materiale didattico di ciascun corso della LM in biologia degli Ambienti Estremi è a cura di ciascun docente e le modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione sono reperibili sul sito del dipartimento di Biologia nella pagina personale di ogni docente

## Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Descrizione del CdS sul sito WEB di Dipartimento Breve Descrizione:

Breve Descrizione: la pagina iniziale del CdS rimanda ai programmi (Syllabus) di tutti gli insegnamenti attivati che contengono anche le modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/>

#### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

**Risposta:** I contenuti ed i programmi degli insegnamenti del CdS sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti disponibili agli studenti sul sito web del CdS e nelle pagine web di ciascun docente.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

**Risposta:** il sito web del CdS è sempre aggiornato e consente una adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

**Risposta:** Il CdS non ha messo in atto iniziative per proporre le verifiche intermedie ad oggi, mentre le modalità di verifica finali sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti disponibili agli studenti sul sito web del CdS e nelle pagine web di ciascun docente. Tali schede sono oggetto di revisione ogni anno.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

**Risposta:** Le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento così come attesi e per ogni singolo insegnamento.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

**Risposta:** Ogni docente è invitato dal coordinatore a comunicare, all'inizio del suo corso, le modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A tale riguardo, si segnala che i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame per il CdS sono soddisfacenti

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

### **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:**

• Titolo: Descrizione del CdS sul sito WEB di Dipartimento  
Breve Descrizione: Breve Descrizione: la pagina iniziale del CdS rimanda ai programmi (Syllabus) di tutti gli insegnamenti attivati che contengono anche le modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/>

#### **Autovalutazione**

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

**Risposta:** Il CDS si avvale di un Ufficio Didattico di dipartimento a cui è demandata l'organizzazione dell'erogazione della didattica. Tale ufficio gestisce in maniera adeguata l'organizzazione didattica in modo da consentire una distribuzione equilibrata di frequenza degli studenti nel corso della settimana

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

**Risposta:** Il Coordinatore svolge incontri periodici con i referenti delle diverse commissioni afferenti al Corso di laurea magistrale, in particolare con i referenti del GRIE e i docenti di riferimento per ciascun curriculum. Tali incontri consentono di monitorare l'andamento generale del CdS e pianificare interventi atti ad agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, nonché un'eventuale modifica degli obiettivi formativi e/o dell'organizzazione delle verifiche.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

**D.CDS.1.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<b>Obiettivo n. X</b>	<i>Titolo e descrizione</i>  <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i>  <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili, nonché misurabili con opportuni indicatori</i>
<b>Problema da risolvere/ Area da migliorare</b>	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## D.CDS.2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Gli obiettivi della sezione sono: accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS. Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è il sottoambito D.CDS.2: **L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito è articolato nei sei punti di attenzione (n.b. il 6 punto è solo per i Corsi integralmente a distanza o parzialmente a distanza), come di seguito riportato

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

### Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

il Corso di Studi (CdS) in Biologia degli Ambienti Estremi, Laurea di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II attivato per la prima volta nell'A.A. 2021-2022 (Ordinamento didattico approvato in data 29/07/2021). Il Rapporto Ciclico di Riesame relativo al CdS è stato discusso e approvato per la prima volta in CCD il 17 settembre 2024.

*Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.*

*N.B. per alcuni aspetti sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esautivi*

### **D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti)- Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CDS quadri A3, B1b, B2a, B5

Breve Descrizione: La sezione presenta i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1b, B2a, B5

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

### **Autovalutazione**

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**SUGGERIMENTI:** Specificare in tutti i punti non solo le iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo e che coinvolgono il CdS ma anche le iniziative specifiche messe in atto dal CdS.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

**Risposta:** Tutte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Il CdS nel suo complesso e la Commissione di Orientamento e Tutorato sono attivamente impegnate nelle attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita attraverso varie attività. L'attività di orientamento in ingresso si rivolge ai laureati triennali provenienti dal nostro Ateneo e da altri Atenei nazionali ed internazionali e punta a fornire informazioni sull'offerta formativa della Laurea Magistrale in Biologia degli Ambienti Estremi, sui profili culturali che si vuole formare e sugli sbocchi professionali associati ai differenti curricula. Tale attività è stata condotta tramite incontri in presenza e/o in modalità telematica attraverso l'utilizzo di un canale TEAMS (codice kn4kj8r). Vengono inoltre utilizzati i canali social (Instagram e Twitter) per la promozione internazionale del corso di laurea e delle attività del corso. Numerosi contatti con potenziali studenti in ingresso avvengono in maniera preliminare sui social. Il corso viene inoltre presentato in maniera sintetica dai docenti al termine di tutte le conferenze e le relazioni su invito che fanno all'interno della loro normale attività accademica. Oltre al sito del dipartimento, che contiene tutte le informazioni relative al corso e al suo funzionamento, è attivo anche un sito "vetrina" esterno ([www.bioextreme.it](http://www.bioextreme.it)) che riceve un ottimo traffico organico in ingresso. Inoltre, attività di orientamento del Corso di Studio è condotta in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, attraverso un docente responsabile per il Dipartimento (la Prof.ssa Carmen Arena) e un docente responsabile per il CdS (la Prof. ssa Patrizia

Contursi).

Il 'panel' di docenti orientatori provenienti dai vari Dipartimenti afferenti alla SPSB operano in stretta cooperazione tra di loro per la predisposizione di materiale informativo e per l'organizzazione complessiva delle iniziative di orientamento. La Scuola SPSB organizza annualmente diverse manifestazioni di orientamento, largamente pubblicizzate sui siti web del CdS, del Dipartimento di Biologia e della Scuola e sul giornale ATENEAPOLI quindicinale di informazione universitaria delle Università campane. Quelle che hanno coinvolto attivamente il CdS della LM in Biologia degli Ambienti Estremi sono state:

- Porte Aperte Magistrali@SPSB2024 che si è tenuta nei giorni 7 e 8 febbraio 2024
- l'evento "Il biologo nel contesto aziendale" che si è tenuta nel giorno 5 aprile 2024
- Nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche una delle azioni è rivolta alla riduzione del tasso di abbandono nei primi anni dei corsi di laurea triennali, e si configura anche come attività di orientamento per la laurea magistrale. A questo scopo è in atto un progetto in collaborazione con il centro SINAPSI di Ateneo (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti, [www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)) grazie al quale viene proposto agli studenti un questionario sulla loro Esperienza Universitaria. Si tratta di uno strumento di indagine multidimensionale, che ha richiesto le competenze dei gruppi di ricerca di didattica disciplinare, psicologia dell'educazione e scienze statistiche. La somministrazione agli studenti del I anno mira a individuare profili di studenti a rischio drop-out, ma anche agli studenti del III anno per valutarne la propensione verso i corsi di laurea magistrale. Infine, gli studenti già laureati o laureandi provenienti da altri CdS della Federico II o da altre Università possono contattare direttamente il Coordinatore, o la Commissione Orientamento per avere informazioni sugli obiettivi del CdS, sugli sbocchi professionali, sulla modalità di ammissione al corso di studi, la valutazione preventiva della loro personale carriera e l'eventuale riconoscimento dei crediti.

L'attività di orientamento in itinere è costantemente svolta dal Coordinatore che ricevendo su richiesta la rappresentanza studentesca in presenza o tramite piattaforma TEAMS e settimanalmente gli studenti, così come riportato nel sito web del Corso di Laurea, è puntualmente informato di eventuali problematiche connesse con l'andamento del CdS. Il Coordinatore, inoltre, in sinergia con i componenti della commissione Orientamento gestisce un canale TEAMS ad hoc (codice kn4kj8r) dedicato esclusivamente all'orientamento (il codice è pubblicato nella sezione avvisi dei siti web dei sopracitati docenti). Si sottolinea tuttavia che anche i singoli docenti garantiscono puntuali attività di orientamento nei loro orari di ricevimento, opportunamente riportati nelle bacheche dei loro rispettivi i siti web docenti.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

**Risposta:** Il CdS si propone di destinare molta attenzione all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti, attraverso diverse azioni (molte delle quali descritte sopra) che favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

**Risposta:** IL CdS è provvisto di una Commissione Tutorato, costituita attualmente dal Coordinatore, e dalla Dr. Arianna Mazzoli. I compiti di tale commissione sono di seguito riportati: a) fornire un supporto personalizzato agli studenti che, durante il proprio percorso formativo, incontrano ostacoli di carattere logistico-organizzativo o di metodo di studio; b) raccogliere dagli studenti informazioni su difficoltà di carattere generale o personale e disservizi incontrati nello svolgimento dell'attività didattica; c) valutare la necessità di servizi, ovvero rilevare la presenza di disservizi nello svolgimento dell'attività didattica come nelle relazioni tra utenti ed uffici; d) fornire una guida per un percorso didattico culturalmente corretto; e) produrre e/o aggiornare materiale informativo sugli ambiti culturali e sugli sbocchi occupazionali; f) collaborare con il centro di Ateneo Sinapsi.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

**Risposta:** Il CdS si propone di destinare molta attenzione all'orientamento degli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso diverse azioni: i) momenti di incontro con gli studenti dedicati alla scrittura del curriculum, alla creazione di profili social dedicati (twitter, instagram, facebook); ii) canali di comunicazione con le aziende presenti su territorio nazionale ed internazionale per far conoscere ai laureati le realtà lavorative in cui si inseriranno; iii) incontri per la divulgazione scientifica delle attuali conoscenze degli ambienti estremi svolte in Istituti di ricerca, pubblici e privati, nelle agenzie spaziali nazionali e internazionali.

Oltre agli eventi organizzati dai componenti del CdS, il portale della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base ([www.scuolapsb.unina.it](http://www.scuolapsb.unina.it)) reca un'apposita sezione (La Scuola incontra le Imprese) nel quale sono sistematicamente segnalati gli eventi di recruitment, le 'job fairs' e le opportunità di inserimento lavorativo che vengono segnalate dalle Aziende.

Link inserito: <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/eventi-orientamento/>

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

### Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2023, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso, in particolare la parte B5 si riferisce ai servizi di assistenza per facilitare le studentesse e gli studenti nell'avanzamento del percorso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

**Risposta:** Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel regolamento didattico della laurea magistrale in Biologia degli ambienti estremi e sono elencate e facilmente reperibili sul sito web del CdS . Inoltre le schede di insegnamento dei singoli corsi erogati, disponibili sul sito web del dipartimento (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/programs-syllabus/>) consentono agli studenti di essere consapevoli delle conoscenze minime richieste per accedere al Corso di laurea.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

**Risposta:** Il CdS dispone di una commissione Ammissione/Tutorato costituita dal Coordinatore e dalla dott.ssa Arianna Mazzoli che ha il compito di verificare e valutare l'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti dagli studenti che

intendono iscriversi al nostro CdS. I requisiti richiesti per l'accesso al CdS sono chiaramente riportati nel regolamento didattico.

Le carriere degli studenti (di ogni nazionalità) che intendono iscriversi sono scrupolosamente valutate dalla suddetta commissione e la fase di valutazione è obbligatoria. Le modalità di verifica dei requisiti posseduti sono descritte sul sito del dipartimento di Biologia (<http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/>) Eventuali carenze riscontrate nella carriera degli studenti che intendono iscriversi al corso di studi in Biologia degli ambienti estremi sono prontamente comunicate agli studenti tramite email.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

**Risposta:** L'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso è supportata dall'attività della Commissione Piani di Studio ed Ammissioni alla Magistrale attraverso i colloqui di valutazione.

4. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

**Risposta:** I requisiti curriculari per l'accesso sono pubblicizzati sia attraverso la guida dello studente <https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/biology-of-extreme-environments/> on line sia comunicati durante i vari eventi di presentazione della laurea magistrale in Scienze Biologiche. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati rientra nelle attività della Commissione Piani di Studio ed Ammissioni alla Magistrale.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

## D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

riferimento: Quadro B1; link:

### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*(Tenere presente sia i servizi offerti dall'Ateneo sia quelli attivati e proposti a livello di CdS o di Dipartimento)*

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

**Risposta:** La Laurea Magistrale in Biologia degli Ambienti Estremi è articolata in due curricula. Una utile guida alla scelta del percorso è rappresentata dagli eventi di presentazione delle Lauree Magistrali coordinato dalla SPSB. L'organizzazione didattica è strutturata per creare i presupposti dell'autonomia dello studente nella scelta del curriculum, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio attraverso incontri con il Coordinatore e/o con la Commissione Orientamento e/o Tutorato. Il Coordinatore e i membri delle commissioni sopra menzionate sono personalmente impegnati nel recepire problemi legati all'erogazione della didattica riferiti direttamente dagli studenti, discutendo insieme possibili soluzioni da adottare per risolvere le criticità. Il materiale didattico e gli strumenti di supporto allo studio (video, immagini etc) sono disponibili e continuamente aggiornati sul sito personale dei docenti.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

**Risposta:** Al momento non sono disponibili presso il corso di laurea in Biologia degli Ambienti Estremi percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

**Risposta:** Per quanto riguarda le iniziative di supporto agli studenti con esigenze specifiche, il CdS in Biologia degli Ambienti Estremi mantiene una interlocuzione continua con il Centro di Ateneo SINAPSI ([www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)) per

approfondire e utilizzare strumenti didattici appropriati e garantendo la disponibilità di tutti i docenti a collaborare con gli operatori SINAPSI, al fine di prevedere soluzioni individuali per gli studenti con esigenze specifiche.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

**Risposta:** Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili, in completa sinergia con la direzione del Dipartimento di Biologia, mediante l'assenza di barriere architettoniche, la presenza di ascensori su tutti i piani per il raggiungimento delle aule e dei laboratori e accesso diretto all'area parcheggio. Inoltre, sia autonomamente sia in collaborazione con gli operatori del Centro Sinapsi, tutti i docenti del CdS elaborano e forniscono materiale didattico secondo le specifiche esigenze indicate per ogni studente che presenti disabilità.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:**

- Titolo: Pagina web del corso di Laurea in biologia degli Ambienti estremi

Breve Descrizione: il sito riporta chiaramente il carattere internazionale del Corso di Studi e la possibilità di intraprendere attività extra all'estero grazie alle collaborazioni internazionali dei singoli docenti titolari di corsi all'interno del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/courses/biology-extreme-environments/>

#### **Autovalutazione**

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

**Risposta:** Il Corso di Studio fornisce assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, sia in ambito Erasmus per mobilità ai fini di studio, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, sia nel quadro d'iniziative di mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non-Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003 (contributo ministeriale per la mobilità studenti).

La Commissione Erasmus del Dipartimento di Biologia, di cui è responsabile il Prof. Polese, svolge il ruolo di Referente per tutte le strutture interessate all'intero processo (Segreteria studenti, CdS, Ufficio Programmi Internazionali, Commissione di Ateneo), coordina le attività dei docenti impegnati in convenzioni nell'ambito del programma Erasmus; svolge azione di orientamento e tutorato per gli studenti che intendono partecipare al progetto di mobilità Erasmus; assiste gli studenti Erasmus durante la loro permanenza all'estero e svolge anche attività di tutorato per gli studenti incoming prima dell'arrivo.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Risposta: Il CdS in Biologia degli Ambienti Estremi rientra nei corsi di studi internazionali e contribuisce al processo di internazionalizzazione dell'Ateneo. Il CdS garantisce insieme al personale dell'ufficio internazionalizzazione di ateneo e University l'accoglienza di studenti provenienti da tutte le nazioni permettendo a tutti di essere partecipi ad un ambiente internazionale.

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

## D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

### Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA-CDS 2023, Sezione B**

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso che comprende anche tutte le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2c

### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito opinioni studenti

Breve Descrizione: Il sito riporta i livelli di soddisfazione degli studenti relativi agli aspetti organizzativi e di efficacia didattica e consente una valutazione complessiva del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://opinionistudenti.unina.it/>

### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

**Risposta:** Il CdS non ha messo in atto iniziative per proporre le verifiche intermedie ad oggi, mentre le modalità di verifica finali sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti disponibili agli studenti sul sito web del CdS e nelle pagine web di ciascun docente. Tali schede sono oggetto di revisione ogni anno.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

**Risposta:** Le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento così come attesi e per ogni singolo insegnamento.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

**Risposta:** Ogni docente è invitato dal coordinatore a comunicare, all'inizio del suo corso, le modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A tale riguardo, si segnala che i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame per il CdS sono soddisfacenti

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

**Risposta:** il CdS analizza i risultati delle Opinions degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso un continuo confronto con i docenti titolari dei corsi e con i rappresentanti degli studenti

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

**D.CDS.2.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

<b>Obiettivo n. X</b>	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

L'obiettivo della sezione è accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente e tecnico-amministrativo, che usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è relativa al sottoambito D.CDS.3: **La gestione delle risorse nel CdS**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito D.CDS.3 è articolato nei due punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

il Corso di Studi (CdS) in Biologia degli Ambienti Estremi, Laurea di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II attivato per la prima volta nell'A.A. 2021-2022 (Ordinamento didattico approvato in data 29/07/2021). Rapporto Ciclico di Riesame relativo al CdS è stato discusso e approvato per la prima volta in CCD il 17 settembre 2024.

## D.CDS.3.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

N.B. per alcune sezioni sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:**

Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione B

Breve Descrizione: La sezione descrive l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti al fine di permettere di raggiungere gli obiettivi di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5: Link:

**Documenti a supporto:**

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

**Risposta:** Come indicato dagli indicatori iC08 e iC09, il personale docente afferente al CdS è pienamente qualificato e la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è appropriata per le esigenze del CdS. Nella gran parte dei casi i docenti hanno una pluriennale esperienza nell'insegnamento delle loro discipline. L'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) per il 2023 è pari a 82,2 %, leggermente inferiore rispetto al valore del 2022, e risulta in linea alla media di Ateneo (82,6%).

**SUGGERIMENTI:** Oltre all'indicatore iC08, il cui valore non dovrebbe essere inferiore al valore minimo di riferimento pari al 67%, tenere in considerazione anche il numero di insegnamenti, soprattutto tra quelli di base e caratterizzanti, che non sono coperti da docenti di ruolo o da docenti del corrispondente SSD. Tenere presente anche l'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, che misura la percentuale di ore di docenza erogata da PO/PA/RIC assunti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore erogate, e riflette l'efficienza nell'utilizzo delle risorse interne, ma non tiene conto delle ore erogate dai ricercatori a tempo determinato. In linea di massima, come valore di riferimento assoluto, il valore di questo indicatore non è da considerarsi critico se, una volta incluse le ore degli RTD, arriva almeno al 70%. In termini relativi è sempre utile il confronto con la media di area geografica e nazionale presenti nella scheda di monitoraggio.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

**Risposta:** Al momento non si ritiene necessario nominare dei tutor per gli studenti della laurea magistrale ma esiste una commissione tutorato, composta da docenti del CdS che ha il compito di fornire agli studenti indicazioni e consigli sul percorso formativo, per organizzare e migliorare la qualità dello studio. La commissione, dunque, rappresenta un supporto per gli studenti utile per affrontare e superare eventuali criticità che dovessero presentarsi nel corso della carriera.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

**Risposta:** Non applicabile

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

**Risposta:** Esiste una stretta corrispondenza tra le attività di ricerca e gli insegnamenti tenuti dai docenti, come è evidente dalla Scheda Unica di Ateneo, e gli studenti della laurea Magistrale collaborano, durante la redazione delle tesi di laurea, alle ricerche del relatore e/o del correlatore o del tutore aziendale. Esiste quindi una stretta corrispondenza tra attività di ricerca svolta dai docenti del CdS e la didattica erogata. I componenti del CdS, inoltre, utilizzano tutti gli strumenti didattici per consentire l'acquisizione di conoscenze, di spirito critico e di competenze metodologiche nonché la capacità di elaborazione dei dati e di relazione degli stessi.

**SUGGERIMENTI:** Nell'argomentare si può verificare se gli insegnamenti presso un CdS magistrale siano coperti da docenti che hanno rilevanti attività di ricerca. Per le LM, si può tenere in considerazione il valore dell'indicatore iC09. Si osservi inoltre che la partecipazione degli studenti all'attività scientifica può avvenire in diverse maniere, ad es. durante l'attività di stage o di tesi.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

**Risposta:** Sono presenti in ateneo iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Tra le iniziative presenti, il progetto FEDERICO, rivolto principalmente ai docenti più giovani (RTD B) consente di implementare e sviluppare esperienze di didattica interdisciplinare ed innovativa.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

**Risposta:** Non sono presenti al momento iniziative di formazione/aggiornamento di docenti promosse dall'Ateneo

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Risposta: Come detto precedentemente, Il CdS al momento non ritiene necessario la presenza di tutor

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

#### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti -: Documenti chiave:

- titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione B

Breve Descrizione: La sezione B4 è dedicata alle informazioni sulle infrastrutture del CdS mentre la sezione B5 presenta i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione di studentesse e studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 e B5 link:

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

**Risposta:** I corsi della laurea Magistrale in Biologia degli Ambienti Estremi si svolgono nelle aule del Dipartimento di Biologia che sono dotate di tutte le risorse necessarie per il supporto di tali attività (proiettori, videocamere, Computer)

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

**Risposta:** Tutti i servizi a supporto della didattica erogata dal CdS sono costantemente sottoposti a verifica da personale competente al fine di garantirne un'adeguata qualità

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

**Risposta:** Il dipartimento di Biologia ha istituito un ufficio Didattico, fornito di un capo Ufficio (Dott.ssa Fabiana Alfieri) e 1 unità di personale.

Questo ufficio presiede a numerose azioni a supporto della didattica dei CdS incardinati presso il dipartimento di Biologia. Fra queste:

1. ELABORAZIONE DELLA POF DIPARTIMENTALE
2. AGGIORNAMENTO PERIODICO SCHEDE INSEGNAMENTI
3. AGGIORNAMENTO PERIODICO DEGLI ELENCHI DEI DOCENTI E INSEGNAMENTI
4. REPERIMENTO AULE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE

5. STESURA ORARI DELLE LEZIONI
6. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DI ATENEO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
7. ELABORAZIONE DEI DATI OPINIONI DEGLI STUDENTI
8. PIANO OCCUPAZIONE E PRENOTAZIONI LABORATORI DIDATTICI
9. STESURA DELLE COMMISSIONI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE
10. COLLABORAZIONE ALLA STESURA DELLA SUA.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

**Risposta:** Il personale tecnico-amministrativo partecipa costantemente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

**Risposta:** esistono diverse risorse a sostegno della didattica (biblioteche, aule di bioinformatica, laboratori etc) che sono a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al dipartimento di Biologia

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

**Risposta:** tutte risorse a sostegno della didattica sono facilmente fruibili da parte di studenti e docenti. Come si evince dalle risposte degli studenti ai questionari istituzionali, le dotazioni tecniche e le infrastrutture didattiche sono adeguate ed assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS

**SUGGERIMENTI:** La facilità di fruizione dei servizi (inclusi quelli nei Quadri B4 e B5 della SUA-CdS) deve essere interpretata in termini di pubblicità ed effettiva disponibilità degli stessi. Può essere utile anche citare i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, ai servizi offerti dalle biblioteche.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Nessuna Criticità

**D.CDS.3.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide, e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

<b>Obiettivo n. X</b>	<i>Titolo e descrizione</i>  <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i>  <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili.</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti, utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

L'obiettivo della sezione è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti e verificare se le opinioni di docenti, studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è relativo al sottoambito D.CDS.4: **Riesame e miglioramento del CdS**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito D.CDS.4 è articolato nei due punti di attenzione per i CdS erogati in modalità convenzionale, come di seguito riportati:

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

### Attenzione

La tabella sopra riportata non è un format di compilazione, bensì uno schema riassuntivo dei punti di attenzione e degli aspetti che vanno considerati per rispondere a questo punto di attenzione compilando le sotto-sezioni immediatamente successive.

il Corso di Studi (CdS) in Biologia degli Ambienti Estremi, Laurea di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II attivato per la prima volta nell'A.A. 2021-2022 (Ordinamento didattico approvato in data 29/07/2021). Il Rapporto Ciclico di Riesame relativo al CdS è stato discusso e approvato per la prima volta in CCD il 17 settembre 2024.

## D.CDS.4.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami Annuale e Ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- L'ultima Relazione annuale della CPDS

N.B. Sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

**Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione:

Riferimento (B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, C4.): Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: verbali del consiglio di coordinamento didattico, relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: relazione della commissione paritetica docenti studenti in cui si evince la

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione

Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

**Risposta:** Interazioni in itinere sono costantemente mantenute grazie alla presenza di un comitato di indirizzo che contiene al suo interno esperti relativi agli ambiti occupazionali corrispondenti a tutti gli indirizzi delle lauree magistrali. L'interazione con i rappresentanti del mondo del lavoro ha evidenziato che il Corso di Studi cura tutti gli aspetti culturali e scientifici che devono caratterizzare il profilo del laureato magistrale in Biologia degli Ambienti estremi

**SUGGERIMENTI:** verificare se i portatori di interesse (PI) siano stati consultati e in quale modo. Inoltre, discutere se il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione dei portatori di interesse e un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato d'indirizzo (CI) o se sia prevista la sua istituzione.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

**Risposta:** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo esprimono le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante riunioni collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono svolte periodicamente

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

**Risposta:** Periodicamente sono indette riunioni collegiali al fine di analizzare e discutere gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati. I giudizi sono ricavabili dai Rapporti della Commissione paritetica, dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti, dai Rapporti di Riesame Annuale o Ciclico, istituiti allo scopo di valutare il soddisfacimento dei criteri di qualità e identificare le azioni correttive anno per anno o alla fine di un ciclo. La gestione del Sistema di qualità è affidata al Gruppo del riesame.

**SUGGERIMENTI:** illustrare se in sede di CCD vengono analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati. Inoltre, illustrare se vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni. Illustrare se siano state istituite apposite commissioni e se i responsabili del CdS, in particolare il Coordinatore del CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) e il Consiglio di Dipartimento, analizzino i problemi rilevati, ad esempio dal Gruppo di Riesame o dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) o provenienti da segnalazioni, e le loro cause.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

**Risposta:** il CdS ha istituito una commissione tutorato che raccoglie e gestisce attraverso il continuo confronto con il rappresentante degli studenti, eventuali reclami da parte degli studenti iscritti al Corso di studi. Inoltre l'opinione degli studenti, espressa mediante le schede di valutazione degli insegnamenti è costantemente analizzata nel corso di incontri del Coordinatore con i singoli docenti ed in maniera collegiale nell'ambito delle adunanze della CCD. I risultati delle valutazioni degli insegnamenti sono analizzati mantenendo l'anonimato del docente/insegnamento/modulo e le decisioni di azione sono prese considerando separatamente le valutazioni del docente (anonimo), le valutazioni del CdS (carico nel semestre, etc.) e le strutture.

Le valutazioni della CPDS e degli altri organi di AQ sono discusse nel corso di riunioni del GRIE e della CCD.

**SUGGERIMENTI:** Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata (ad es. una casella email) pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o della Scuola; oppure, descrivere se il CdS informa gli studenti circa il fatto che in caso di problemi (relativi ad es. alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dai docenti) possono rivolgersi al Coordinatore del CdS o ad altre figure incaricate (tutor o docenti di riferimento).

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

### Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione D

Breve Descrizione: La sezione D descrive il contesto e tutte le azioni messe in opera per l'Assicurazione della Qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri D3, D4, link:

### Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

### Autovalutazione

*Rispondere in maniera sintetica e puntuale ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

**Risposta:** Periodicamente sono indette riunioni collegiali al fine di analizzare e discutere la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?

**Risposta: Sì,** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione

**SUGGERIMENTI:** *Discutere se il CdS abbia definito modalità efficaci di verifica dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa.*

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

**Risposta 3-4:** I dati non sono al momento disponibili perché il primo ciclo di studi si è concluso a luglio 2023 e le risultanze delle indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati non sono ancora disponibili

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

**Risposta:** durante le sedute di Consiglio di Coordinamento Didattico, il coordinatore definisce, insieme a tutti i docenti, azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia

**SUGGERIMENTI:** *Illustrare se le azioni proposte siano state regolarmente messe in atto.*

### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Il corso di Laurea è di nuova istituzione ed al momento non sono emerse criticità

**D.CDS.4.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<b>Obiettivo n. X</b>	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## COMMENTO AGLI INDICATORI

*Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuale fornite dall'ANVUR, con particolare riferimento al set minimo di indicatori selezionati da ANVUR e riportati nella tabella in basso.*

*Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale sono proposti allo scopo principale di indurre i CdS a una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentarli in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare:*

1. *Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 1154/2021);*
2. *Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 1154/2021);*
3. *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 1154/2021);*
4. *Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);*
5. *Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);*
6. *Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).*

*Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari dell'efficacia della didattica, ma vanno intesi come campanelli d'allarme ("indicatori sentinella").*

Per la redazione della SMA, il Coordinatore in piena sinergia con il GRIE ha preso in considerazione gli indicatori relativamente alle coorti 2021, 2022 e 2023.

### **Indicatori della Didattica:**

Per quanto riguarda gli indicatori della Didattica, alcuni, come ad esempio iC17 e iC18, non sono disponibili per cui non è possibile un'analisi dettagliata.

Dall'analisi degli indicatori disponibili relativi è emerso che:

- l'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (**iC01**) è pari a 65,1% nel 2022 e risulta in netto miglioramento rispetto al 2021 (38,5%). Tale valore è superiore alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici e alla media degli Atenei non telematici.
- L'indicatore relativo alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) è pari al 93,3% nel 2023, valore superiore alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici e alla media degli Atenei non telematici.
- L'indicatore relativo alla Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**1C02Bis**) è pari al 100%, superiore alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici e alla media degli Atenei non telematici
- La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (**iC04**) nel 2023 (83,8%) è leggermente inferiore rispetto al 2022 (87%). Tale valore è superiore alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici e alla media degli Atenei non telematici.
- L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (**iC05**) nel 2023 è pari a 3,4, valore superiore rispetto al 2022 (2,2), uguale alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici e inferiore alla media di Ateneo e alla media degli Atenei non telematici.
- L'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (**iC08**) nel 2023 è pari a 71,4%, valore inferiore rispetto a quello del 2022 (83,3%), e alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.
- a Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09) è pari a 1 nel 2022 e nel 2023, in linea con i valori di Ateneo, degli Atenei dell'area geografica non telematici e degli Atenei non telematici.

- Relativamente all'indicatore **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire si è osservato che per il 2022 è pari a 62,7%, leggermente inferiore alla percentuale del 2021 (65,7%) e alla media degli Atenei non telematici, ma superiore alla media di ateneo e alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici.
- la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**) per il 2022 è pari a 85%, inferiore alla percentuale del 2021 (94,1%), alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.
- Gli indicatori **iC15** ed **iC15bis**, ovvero rispettivamente la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno per il 2022 sono pari entrambi a 80% ed in entrambi i casi risultano inferiori al valore del 2021 (82,4%), alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.
- L'indicatore **iC16**, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno per il 2022 è pari al 55%, superiore al 2021 (52,9%), alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici, mentre l'indicatore **iC16bis**, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno per il 2022 è pari al 70% e risulta leggermente inferiore rispetto al valore del 2021 (76,4%) ma nettamente superiore alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.

#### **Indicatori di Consistenza e qualificazione docenti:**

L'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19**) per il 2023 è pari a 82,2 %, leggermente inferiore rispetto al valore del 2022, e risulta in linea alla media di Ateneo (82,6%) e superiore alla media degli atenei dell'area geografica e degli Atenei non telematici.

L'indicatore **iC19BIS** relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata per il 2023 è lievemente aumentato (94,5%) rispetto al 2022 (93,5%) ed è superiore alla media di Ateneo, alla media degli atenei dell'area geografica e Atenei non telematici. L'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (**iC19TER**) per il 2023 è pari al 100%, in linea con il 2022 (100%) e in linea con la media di Ateneo, degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.

#### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studi e regolarità delle carriere**

Dall'analisi degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, la commissione GRIE ha rilevato che **iC22** ed **iC24** risultano non disponibili e quindi non è stata possibile un'analisi dettagliata. L'analisi degli indicatori disponibili per la coorte 2022 e 2021 ha rilevato che:

- la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (**iC21**) per il 2022 è pari all'85%, inferiore alla percentuale per il 2021 (94,1%) e alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.
- la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**) per il 2022 è un valore pari allo 0%, uguale al 2021 e inferiore alla media di ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici.

#### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) nel 2023 è pari a 7,5, valore superiore al 2022 (5,7) ma inferiore rispetto alla media di Ateneo, alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, e alla media degli Atenei non telematici. L'indicatore **iC28**, ovvero il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, è aumentato nel 2023 (6,8) rispetto al valore del 2022 (3,7), e rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica non telematici, ma inferiore alla media di Ateneo e alla media degli Atenei non telematici.

### Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio

Cod. Indicatore	Indicatore
C02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
C13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
C14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
C16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
C17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
C19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
C22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
C27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
C28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

il Corso di Studi (CdS) in Biologia degli Ambienti Estremi, Laurea di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II attivato per la prima volta nell'A.A. 2021-2022 (Ordinamento didattico approvato in data 29/07/2021). Il Rapporto Ciclico di Riesame relativo al CdS è stato discusso e approvato per la prima volta in CCD il 17 settembre 2024.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. X</b>	<i>Titolo dell'azione correttiva/migliorativa</i>
	<i>Breve descrizione dell'azione correttiva/migliorativa con riferimento all'obiettivo dell'azione</i>
<b>Fonte</b>	<i>Indicare in quale documento è stata proposta (per esempio, "Scheda di Monitoraggio Annuale 20XX, sez. Y")</i>
<b>Attività svolte</b>	<i>Elenco delle attività svolte e breve descrizione di ciascuna di esse</i>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	<i>Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo mediante uno o più indicatori (ove possibile, correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
	<i>Indicare se l'azione può considerarsi conclusa, oppure se deve essere riproposta motivando il mancato raggiungimento dell'obiettivo</i>

**Considerazioni conclusive** (*sintesi*)

## B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Sviluppare il testo, in modo sintetico, efficace e ordinato per gruppi coerenti di dati delle schede di monitoraggio annuale, descrivendo le principali criticità individuate nel periodo a cui si riferisce il RCR ed esaminandone le possibili conseguenze.*

*N.B. per alcune domande sono presenti dei suggerimenti per la risposta. Tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.)*

*Evidenziare nel testo l'evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni) degli indicatori più significativi in relazione al carattere del CdS e commentare in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi specifici. Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.*

*Sulla base dei commenti predisposti per le schede di monitoraggio, elaborare una sintesi ordinata che analizzi la situazione ed esponga le eventuali criticità riscontrate.*

Premessa .....

Comento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate  
*(si suggerisce di procedere per gruppi coerenti di indicatori)*

.....

.....

## C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

<b>Obiettivo n. X</b>	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

[Torna all'INDICE](#)